

Milano



Comune
di Milano

D.S. AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – SUAP
AREA ATTIVITÀ COMMERCIALI E SUAP

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD IMPRESE
COMMERCIALI A COMPENSAZIONE DELLA REALIZZAZIONE
DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA PRIMARK, SITA IN VIA
TORINO, 45**

INDICE

1. FINALITA'	3
2. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
3. SOGGETTI DESTINATARI	4
4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	4
5. SPESE AMMISSIBILI	5
6. DURATA E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	7
7. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	7
8. LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI COMPLESSIVAMENTE RICEVUTE	8
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	8
10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	9
11. ESITO DELL' ISTRUTTORIA, ELENCO DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	10
12. REVOCHE E SANZIONI	10
13. ISPEZIONI E CONTROLLI	11
14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI	14

ALLEGATI:

1. Perimetrazione ambito
2. Modulo domanda
3. Procura speciale

1. FINALITA'

Via Torino è una delle più antiche vie di Milano connotata da una storica vocazione commerciale e l'intero quartiere, in virtù della posizione favorevole e della presenza di molteplici luoghi di interesse e attrazioni, è oggetto di frequenti interventi di riqualificazione urbana.

In tale ambito si è collocata l'apertura di una grande struttura di vendita in Via Torino 45/ang. Via Palla 2, organizzata in forma unitaria di "centro commerciale multifunzionale".

Ai sensi della D.G.R. X/1193/2013, la Società Primark Italia Srl, al fine di dimostrare la sussistenza delle condizioni di sostenibilità dell'intervento richieste dalla vigente normativa regionale, ha assunto degli impegni finanziari da destinarsi in parte alla componente territoriale-ambientale ed in parte alla componente socio-economica, con lo specifico scopo di contenere le esternalità negative, sostenere il piccolo commercio e promuovere e valorizzare il territorio.

In particolare, per quanto attiene le risorse destinate alla componente socioeconomica, è previsto che le stesse siano destinate allo sviluppo di progetti finalizzati alla promozione del territorio e alla realizzazione di un programma di sostegno delle micro e piccole imprese commerciali, con specifica attenzione alle seguenti tematiche: risparmio energetico, sicurezza, I.C.T.

Al fine di individuare con criteri oggettivi le imprese beneficiarie, l'Amministrazione comunale ha perimetrato l'area impattata dalla GSV prendendo in considerazione un intorno di 150 metri dall'area su cui insiste l'insediamento.

La somma disponibile per il finanziamento della componente socio economica, da destinarsi alla valorizzazione del piccolo commercio di vicinato e alle azioni finalizzate al riequilibrio delle diverse forme distributive, pari ad Euro 147.129,45, verrà erogata nel rispetto degli indirizzi stabiliti con la Deliberazione G.C. N. 1021 del 05/09/2024 e del Regolamento Comunale per l'erogazione di contributi e sovvenzioni economiche.

Le risorse verranno destinate ad un sostegno economico in conto capitale, con eventuali spese accessorie in parte corrente, volto a favorire gli investimenti delle imprese commerciali maggiormente impattate dall'insediamento della Grande Struttura di Vendita Primark, al fine di facilitarne una auspicabile ripresa e rilancio attraverso l'ammodernamento delle strutture aziendali, degli impianti e delle attrezzature, in particolare per interventi a

favore dell'ambiente, del risparmio energetico, della sicurezza e dello sviluppo tecnologico e informatico.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è pari a € 147.129,45 in conto capitale, con eventuali spese accessorie in parte corrente.

Le risorse saranno assegnate ai soggetti partecipanti entro tale limite di disponibilità finanziaria.

3. SOGGETTI DESTINATARI

La partecipazione all'avviso pubblico è riservata alle piccole e micro imprese commerciali di vendita al dettaglio, le cui dimensioni rientrano nei limiti degli esercizi di vicinato (aventi superficie di vendita non superiore a 250 mq.), esercitati in forma singola (non in centri commerciali e strutture organizzate), aventi la sede operativa collocata nel territorio prossimo alla Grande Struttura di Vendita, come da planimetrie contenute nell'Allegato 1 al presente Avviso.

Sono escluse le imprese che riguardano le seguenti attività:

- sale da gioco e sale scommesse ai sensi degli artt. 86 e 88 del TULPS;
- attività aventi insegna compro/vendo oro;
- temporary shop.

Ciascuna impresa può presentare, per ogni sede operativa, una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Oltre a quanto previsto al punto 3, le imprese partecipanti - a pena di esclusione - devono necessariamente possedere i seguenti requisiti al momento della pubblicazione dell'avviso e fino all'erogazione del contributo:

- rientrare nella definizione di micro e piccola impresa con riferimento all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015;
- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territoriale competente alla data di presentazione della domanda ed

essere in regola con il pagamento del diritto annuale alla Camera di Commercio;

- avere l'unità locale attiva all'interno degli ambiti indicati e con vetrine ed accesso ai locali dal piano strada, con superficie di vendita non superiore ai 250 mq (esercizio di vicinato), con negozio in forma singola (non in centri commerciali e strutture organizzate);
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'Art. 1 del Reg. UE 2831/2023 (de minimis);
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, N. 159 (Codice antimafia);
- essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale attestata dal DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- non aver ricevuto altro contributo per le medesime spese che saranno rendicontate nell'ambito del presente avviso, a seguito di altri provvedimenti comunitari, statali, regionali, comunali.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse ad agevolazione finanziaria le spese in conto capitale, sostenute per la realizzazione di **investimenti dell'attività**, ovvero beni a utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo aziendale, a condizione che siano nuovi di fabbrica e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche, con riferimento alle seguenti tematiche:

- sostenibilità ambientale e risparmio energetico;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza;
- sviluppo delle tecnologie informatiche a sostegno dell'attività commerciale.

Si indicano a titolo di esempio:

- investimenti di miglioria dei locali quali: illuminazione, insegne, vetrine, tende solari, arredi, attrezzature, macchinari e altri beni strumentali

pertinenti alla specifica attività merceologica esercitata. Sono comprese le spese per manodopera, installazione ed opere murarie strettamente connesse alla posa delle attrezzature finanziabili;

- opere murarie, idrauliche, elettriche e assimilate per la messa in sicurezza dei locali e per il rifacimento, realizzazione, adeguamento di impianti ed opere connesse; spese per abbattimento delle barriere architettoniche per livelli di servizio ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge; spese per interventi destinati al risparmio energetico; acquisto di dispositivi per il contenimento del rumore; opere e materiali utilizzati per interventi realizzati in economia;
- acquisto di strumentazione informatica necessaria all'adeguamento tecnologico dell'attività: computer, periferiche, lettori per pagamenti bancomat e carte di credito; spese per realizzazione di siti internet, implementazione dell'e-commerce, spese di progettazione e sviluppo di software specifici;
- acquisto di attrezzature ed impianti per la sicurezza: video-sorveglianza, antifurto, mezzi di dissuasione ed anti-intrusione;
- studi di fattibilità, progettazione e consulenza specialistica riferiti agli interventi effettuati. Le spese per acquisizione di tali servizi non possono superare il 15% dell'importo totale dell'intervento.

Si rammenta che saranno ammissibili esclusivamente le spese che non siano già state oggetto di rendicontazione nell'ambito di precedenti misure di sostegno pubblico.

Sono ritenuti ammissibili per la determinazione del contributo gli interventi al netto di IVA, sconti e abbuoni e oneri accessori.

Sarà possibile portare a rendicontazione le spese sostenute a partire dal 1° settembre 2024 e fino al 30 agosto 2025.

Tutte le spese per le quali viene richiesto il contributo devono essere documentate, tutti i documenti di spesa devono essere intestati e pagati direttamente dall'impresa e gli interventi devono essere realizzati unicamente presso il punto vendita soggetto a disagio.

Non sono ammissibili a contributo:

- **i pagamenti sostenuti in contanti;**
- spese in auto-fatturazione

- tutte le spese relative alla gestione e all'esercizio dell'attività (parte corrente);
- i servizi di consulenza legale e fiscale;
- l'acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- le spese per il personale (retribuzioni e contribuzione);
- oneri finanziari;
- spese di rappresentanza della società;
- pagamenti di cui non è possibile verificare la tracciabilità;
- acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria, ivi compresi gli acquisti di beni o servizi resi da imprese, i cui legali rappresentanti o nella cui compagine sociale, vi siano soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori, e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione finanziaria;
- l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito, ivi comprese eventuali opere murarie che dovessero rendersi necessarie anche a seguito dell'adozione da parte di Regione Lombardia del regolamento accessi di cui all'art. 4 c. 10 della LR 8/2013.

6. DURATA E TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le imprese beneficiarie dei contributi dovranno aver concluso gli interventi previsti nella domanda **entro il 30/08/2025**.

Gli investimenti si considerano ultimati quando i beni sono stati consegnati, installati e funzionanti oltre che fatturati e pagati.

7. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità massima del contributo concedibile è fissata in **Euro 2.000,00, per ogni unità locale**.

Fermo restando l'importo massimo sopra indicato, il contributo non potrà essere superiore al 80% del totale della spesa sostenuta e documentata, essendo prevista la compartecipazione del soggetto beneficiario per la rimanente quota del 20%.

Il contributo è a fondo perduto (non è soggetto a restituzione).

Nel caso in cui pervengano richieste di contributi in misura inferiore al budget complessivo disponibile, le rimanenti risorse saranno assegnate proporzionalmente ai soggetti ammessi al contributo, previa istanza, in aggiunta al contributo massimo sopra indicato, fino al raggiungimento dell'importo massimo di € 4.000.

8. LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI COMPLESSIVAMENTE RICEVUTE (De minimis)

I soggetti richiedenti dovranno rendere specifica autocertificazione nel modello di domanda sul rispetto dei limiti in regime di “de minimis”. Le agevolazioni alle singole imprese non potranno comunque superare il limite degli aiuti de minimis, nei tre anni precedenti la concessione, in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», per i finanziamenti concessi ai soggetti privati, anche diversi dai proprietari, per le finalità previste dal presente bando.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente Avviso dovrà essere redatta unicamente in via telematica, attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), **entro e non oltre martedì 10/12/2024**, pena esclusione dalla procedura. Il link per accedere alla presentazione della domanda è reperibile al seguente indirizzo: www.comune.milano.it – Bandi e gare - bandi aperti - Contributi.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore 12.00 del 10/12/2024 e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Sarà necessario far riferimento al bando “AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD IMPRESE COMMERCIALI A COMPENSAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA PRIMARK”.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

L'invio on - line può essere fatto autonomamente oppure in modalità assistita tramite un intermediario o delegato, conferendo idonea procura speciale, corredata da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (legale rappresentante/titolare dell'impresa).

Al termine della compilazione on-line, il sistema informatico genererà automaticamente la domanda.

Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, procederà ad inviare in automatico, all'indirizzo e-mail segnalato dal richiedente, un messaggio di conferma della ricezione della domanda di partecipazione da parte del Comune di Milano.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail abilitato e controllare anche la cartella di SPAM).

Nella domanda il richiedente, oltre a inserire i propri dati anagrafici, dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti. Il Comune di Milano effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande.

Le domande dovranno pervenire entro il 10 dicembre 2024

10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'esame delle domande sarà svolto dalle Unità competenti del Comune di Milano. Nell'istruttoria verrà verificata l'ammissibilità della domanda

rispetto ai requisiti soggettivi dei richiedenti, alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente Avviso ed al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione in esso previste. Le domande dichiarate ammissibili accederanno al contributo in base alla posizione raggiunta nella graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

11. ESITO DELL' ISTRUTTORIA, ELENCO DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Esito dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria e l'ammissione ai contributi verranno comunicati a tutte le imprese partecipanti al bando con idonea modalità attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito www.comune.milano.it.

La graduatoria sarà redatta rispettando l'ordine di presentazione delle istanze di richiesta del contributo.

Dopo la pubblicazione della graduatoria, le imprese ammesse dovranno inviare – attraverso l'apposita piattaforma informatica – la dichiarazione di accettazione e richiesta di liquidazione del contributo, il prospetto di rendicontazione e la relativa documentazione contabile che costituirà la base per il calcolo del contributo, **entro il giorno 28/10/2025**.

Erogazione del contributo

Il Comune di Milano procederà alla liquidazione del contributo in unica soluzione, previa verifica della rendicontazione delle spese ammesse.

Sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, riguardante le spese per le quali sono state ottenute le agevolazioni di cui al presente avviso, l'impresa deve riportare, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura "Spesa effettuata con contributo comunale".

12. REVOCHE E SANZIONI

Il contributo concesso è revocato dall'Amministrazione Comunale in tutto o in parte nel caso in cui:

- a) venga accertato che il soggetto beneficiario in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;

- b) venga accertata l'assenza, all'atto di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 3 e 4;
- c) il soggetto beneficiario non risulti attivo in Camera di Commercio o sia stato oggetto di dichiarazione di fallimento all'atto della concessione di contributo;
- d) il soggetto beneficiario non consenta lo svolgimento dei controlli di cui all'articolo 13;
- e) emerga che il soggetto beneficiario abbia fruito di agevolazioni pubbliche concesse per i medesimi beni e per le medesime spese oltre i limiti delle intensità massime previste nei regolamenti comunitari applicabili;
- f) non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente avviso;
- g) non pervenga la documentazione per la rendicontazione prescritta.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del programma di spesa, debbono darne immediata comunicazione all'Area Attività Commerciali e Suap, che provvederà ad adottare provvedimento di revoca.

13. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento.

A tal fine i beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione degli interventi ammessi a contributo ed i giustificativi di spesa per un periodo non inferiore a 5 anni successivi all'erogazione del contributo.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono agli interessati le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in piazza della Scala, 2 – 20121 Milano.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - “DPO”) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.

Dato personale

Secondo l’art. 4 – n. 1- del Regolamento Ue n. 2016/679, per dato personale si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato). Nell’ambito dell’Avviso per la concessione di contributi a favore delle micro e piccole imprese, la presente informativa è rivolta alle persone fisiche.

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione della domanda di adesione all’Avviso pubblico per l’assegnazione di contributi ad imprese commerciali a compensazione della realizzazione della grande struttura di vendita Primark.

I dati personali sono trattati ai sensi dell’art. 6 del citato Regolamento Ue e dell’art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in particolare per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all’esercizio dei pubblici poteri del titolare, in coerenza con il Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell’art. 12 della Legge n. 241/90 e s.m.i. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 749/1990 modificato ed integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2020.

Tipologie dei dati trattati

La gestione del procedimento comporta il trattamento dei dati personali conferiti con la domanda di partecipazione all’Avviso nonché dei dati necessari a verificare, nell’ambito delle attività istruttorie, il possesso dei requisiti previsti tra cui la regolarità contributiva e la conformità alla normativa antimafia.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all’Avviso nonché agli adempimenti conseguenti inerenti la procedura.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e viene effettuato anche con modalità informatizzate coerentemente con le operazioni indicate nell’art. 4, punto 2, del Regolamento Ue n. 2016/679, con particolare riguardo alla consultazione e al raffronto delle informazioni disponibili e/o in possesso di terzi ai fini dell’accertamento, ai sensi dell’art. 71 del DPR 445/2000, della veridicità delle dichiarazioni rese.

Comunicazione e diffusione

I dati personali, nei casi previsti da disposizioni normative in materia, potranno essere oggetto di comunicazione ad altri soggetti come Enti previdenziali per le relative verifiche, Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria.

In applicazione delle norme in materia di trasparenza e pubblicità, i dati personali potranno essere diffusi mediante pubblicazione nel sito internet del Comune di Milano e all'albo pretorio nelle forme previste dalle disposizioni applicabili. A tal fine si prevede la pubblicazione dei provvedimenti approvati dagli organi competenti e degli elenchi/graduatorie dei soggetti destinatari dei contributi.

Categorie di destinatari

I trattamenti sono effettuati da persone autorizzate, istruite e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e agli obblighi di tenuta della documentazione nonché al rispetto della normativa in materia di prescrizione.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare - Area Attività Commerciali e Suap - Unità Progetti per la Valorizzazione Commerciale del Territorio - via Larga, 12 - Milano all'indirizzo di posta elettronica: APRO.bandicontributi@comune.milano.it oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO").

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Eventuali informazioni o chiarimenti in ordine ai contenuti del presente Avviso potranno essere richiesti alla casella di posta APRO.bandicontributi@comune.milano.it

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Donata Radice – Responsabile dell'Unità Progetti per la valorizzazione commerciale del territorio dell'Area Attività Commerciali e SUAP - Via Larga 12 - Comune di Milano.

**IL DIRETTORE DELL'AREA
ATTIVITÀ COMMERCIALI E SUAP**
Dott. Paolo Seris